

S.S. N. 4 "SALARIA"
ADEGUAMENTO DEL TRATTO TRISUNGO-ACQUASANTA TERME.
TRATTO GALLERIA VALGARIZIA - ACQUASANTA TERME. LOTTO 2 DAL
KM 155+400 AL KM 159+000 (EX AN6)

PROGETTO DEFINITIVO

COD. AN257

PROGETTAZIONE: ATI SINTAGMA - GP INGEGNERIA - ENGEKO - GDG - ICARIA

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

Dott. Ing. Giorgio Guiducci
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Roma n° 14035

IL PROGETTISTA:

Dott. Ing. Vasco Truffini
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A659

IL GEOLOGO:

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglini
Ordine dei Geologi della Regione Umbria n°108

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. Marco Abram
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A2808

IL RESPONSABILE DI PROGETTO

Pianificatore Territoriale Marco Colazza

IL R.U.P.

Dott. Ing. Vincenzo Catone

PROTOCOLLO

DATA

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

MANDATARIA:

 Sintagma

Dott. Ing. N. Granieri
Dott. Ing. V. Truffini
Dott. Ing. L. Spaccini
Dott. Arch. A. Bracchini
Dott. Ing. E. Bartolucci
Dott. Ing. L. Casavecchia
Dott. Geol. G. Cerquiglini
Dott. Ing. F. Pambianco
Dott. Ing. M. Abram
Dott. Arch. C. Presciutti
Dott. Agr. F. Berti Nulli
Geom. S. Scopetta
Geom. M. Zucconi

MANDANTI:

 GP INGEGNERIA
GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA srl

Dott. Ing. G. Guiducci
Dott. Ing. E. Moscatelli
Dott. Ing. A. Signorelli
Dott. Ing. A. Bela
Dott. Ing. G. Lucibello
Dott. Arch. G. Guastella
Dott. Geol. M. Leonardi
Dott. Ing. G. Parente

 engeko

Dott. Ing. C. Muller

 GEOTECHNICAL
DESIGN GROUP

Dott. Ing. D. Carliaccini
Dott. Ing. C. Consorti
Dott. Ing. E. Loffredo
Dott. Ing. S. Sacconi

 ICARIA
società di ingegneria

Dott. Ing. V. Rotisciani
Dott. Ing. F. Macchioni
Dott. Ing. G. Verini
Dott. Ing. V. Piunno
Dott. Ing. G. Pulli


Dott. Ing. GIORGIO GUIDUCCI
ORDINE INGEGNERI
ROMA
N° 14035


SEGRE. DEGLI ARCHITETTI
DOTT. ARCH.
ALESSANDRO BRACCHINI
264
DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

AMBIENTE
RELAZIONE PAESAGGISTICA E STUDIO DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO
Fotosimulazioni

CODICE PROGETTO

PROGETTO LIV. PROG. ANNO

DPAN257 D 22

NOME FILE

T00-IA12-AMB-FO01-B

CODICE ELAB. T00IA12AMBFO01

REVISIONE

B

SCALA:

varie

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
B	Emissione consegna intermedia	mag-22	A.Borsi	A.Bracchini	G.Guiducci
A	EMISSIONE	mag-22	A.Borsi	A.Bracchini	G.Guiducci

ANTE OPERAM

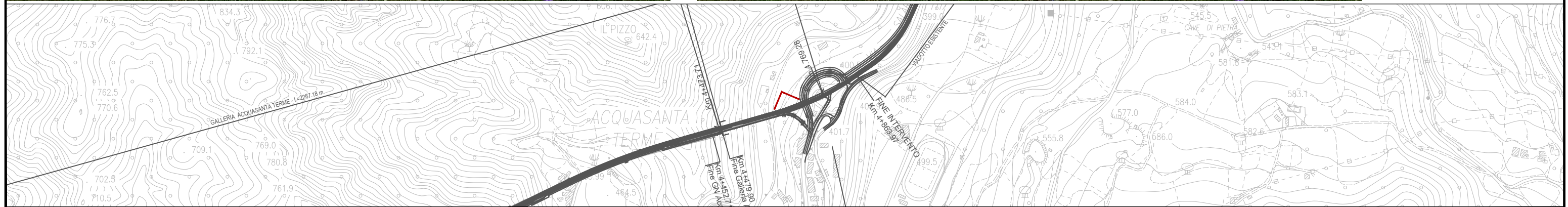


POST OPERAM



La foto è scattata dal primo terrazzo fluviale del Tronto, sul grande prato che si trova a valle del futuro viadotto che scavalcherà il fiume. Alla destra del prato è ben visibile la fascia boscata ripariale del fiume mentre a sinistra si scorge l'area boscata densa del crinale che sale verso la Salaria in corrispondenza del centro abitato di Acquasanta Terme. Sullo sfondo si intravedono i versanti della valle del Rio Garrafo, affluente del Trono, con affioramenti rocciosi alternati a superfici boscate.

Rispetto a questo punto di vista l'infrastruttura risulta ben visibile e imponente. Tuttavia si tratta di un punto di vista non privilegiato e decisamente non panoramico in quanto posizionato quasi alla quota del fiume all'interno della valle stretta del Tronto. Le rade pile del ponte e dello svincolo consentono in ogni caso di mantenere aperta la vista verso i crinali posti sull'orizzonte e sul corridoio fluviale del fiume



ANTE OPERAM



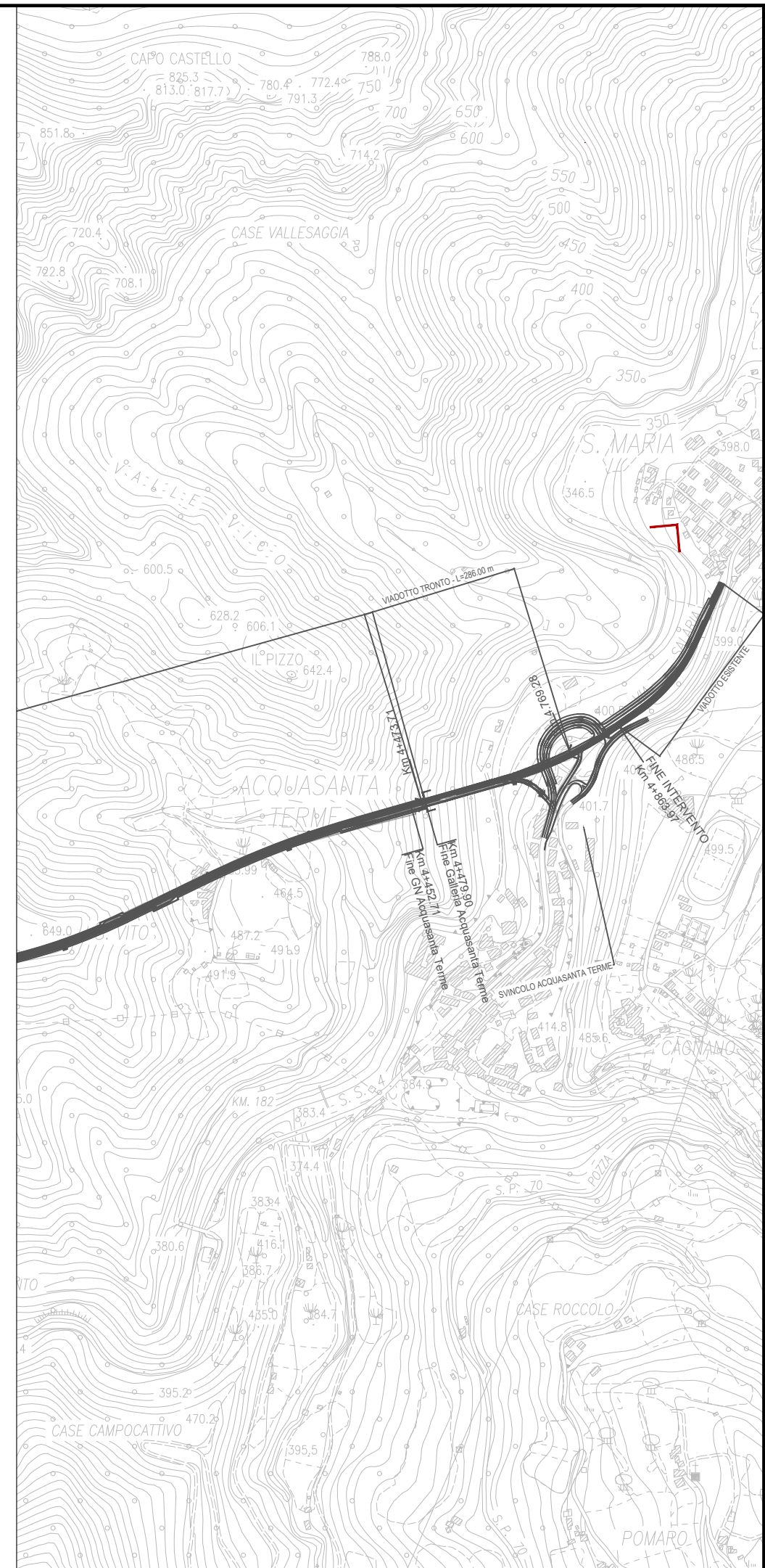
POST OPERAM



La foto è scattata dal nucleo abitato Santa Maria, frazione di Acquasanta terme, posizionato su un'ansa del fiume Tronto a nord dello svincolo previsto da progetto. Il punto di scatto si trova al termine di una strada senza uscita, con ingresso dalla Salaria, la quale termina in un prato incolto, in primo piano, antico terrazzo fluviale del Tronto.

In secondo piano sulla sinistra è ben visibile e altrettanto impattante il viadotto di sostegno dell'attuale sede stradale della Salaria. Tale infrastruttura taglia a metà il versante e la vegetazione boschiva creandone una separazione netta. Sulla destra risulta invece imponente il versante verso Pizzo dell'Arco con le sue scarpate ripide e i suggestivi affioramenti rocciosi. Sullo sfondo è ben visibile la separazione a V tra la valle del Tronto (a destra) e la valle del rio Garrafo a sinistra.

Rispetto a questo punto di vista l'infrastruttura risulta ben visibile soprattutto per la parte relativa al viadotto. Da questo scorcio infatti si può notare come l'impatto visivo del nuovo svincolo risulti lievemente maggiore rispetto all'attuale infrastruttura esistente. Diversamente, il viadotto e l'imbocco della galleria marcano in maniera decisa l'attuale skyline. Pur essendo un punto di vista panoramico si ritiene però opportuno precisare che questo non può essere considerato un punto di vista privilegiato in quanto posizionato su una viabilità interna, non storica, e con l'esclusiva presenza di abitazione e edifici privati.

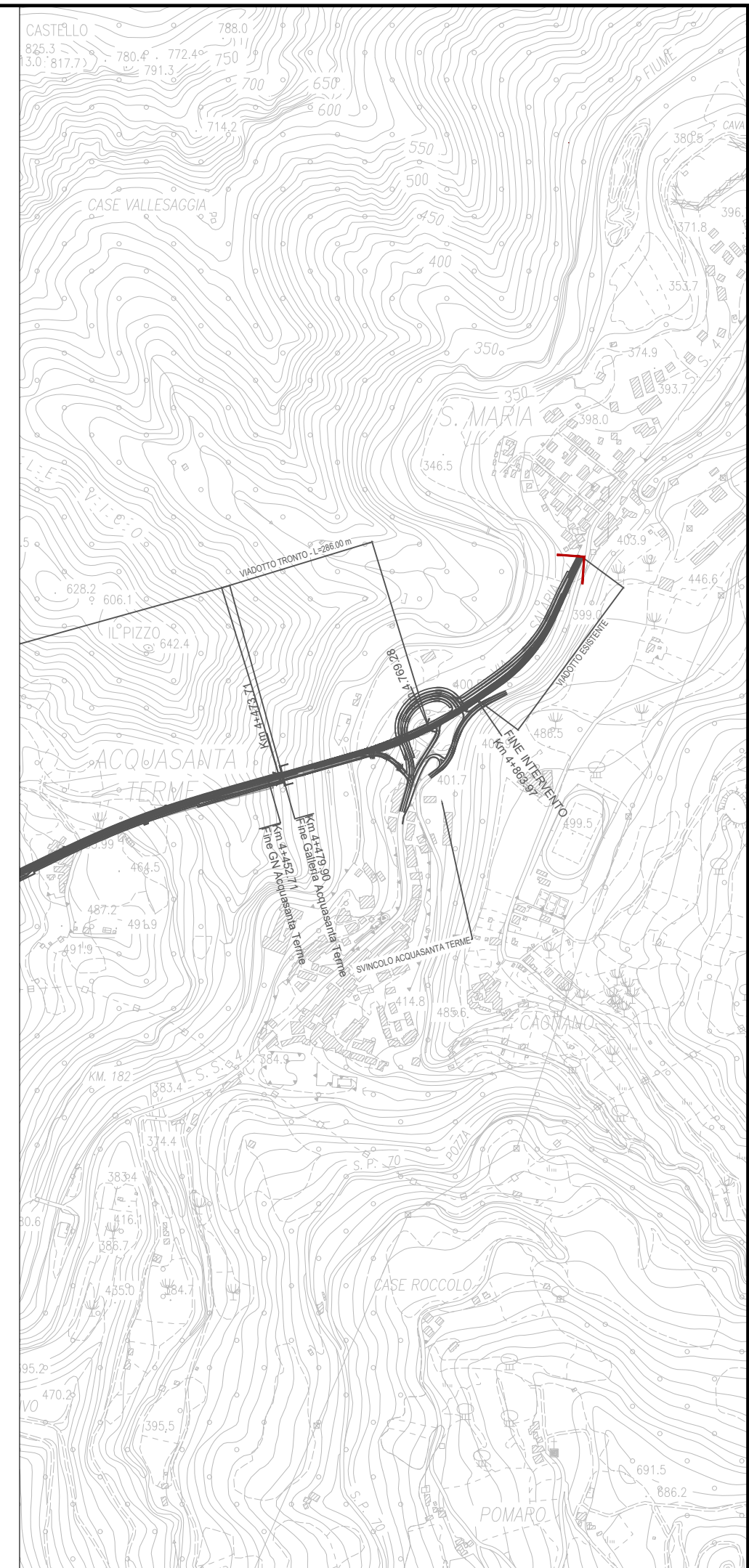


ANTE OPERAM



La foto è scattata dal nucleo abitato Santa Maria, frazione di Acquasanta terme. Il punto di scatto si trova in corrispondenza dell'imbocco della galleria della Salaria che passa sotto il centro abitato Santa Maria. In primo piano è ben visibile il viadotto stradale esistente e alla sua destra il versante ripido che porta verso il terrazzo fluviale del Tronto. Sullo sfondo svetta l'imponente crinale che porta a Monte Macera della Morte.

Si tratta di un punto di vista rialzato e panoramico dal quale si ha un'ampia visione dello skyline circostante costituito da cime e crinali. La vista è attualmente "sporcata" dalla presenza dell'infrastruttura esistente fino all'altezza dello svincolo di Acquasanta. Pur lasciando le visuali libere sullo sfondo e sulla foce del Tronto la nuova infrastruttura risulta particolarmente visibile rispetto a questo punto di vista. Per effetto della prospettiva le pile del nuovo viadotto creano un effetto di barriera visiva senza soluzione di continuità fino all'apertura visiva della parte di viadotto sul Tronto.





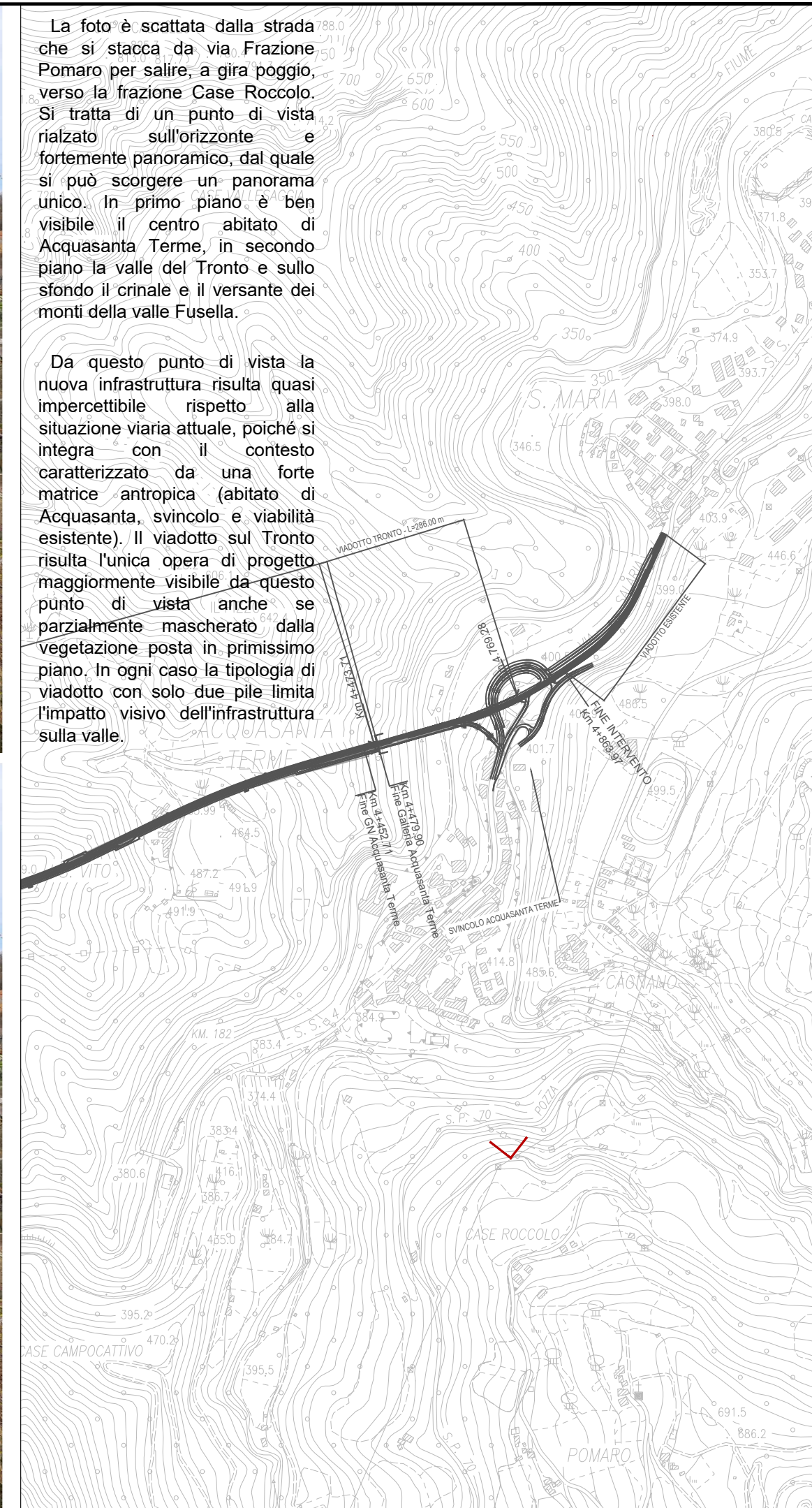
ANTE OPERAM

La foto è scattata dalla strada che si stacca da via Frazione Pomaro per salire, a gira poggio, verso la frazione Case Roccolo. Si tratta di un punto di vista rialzato sull'orizzonte e fortemente panoramico, dal quale si può scorgere un panorama unico. In primo piano è ben visibile il centro abitato di Acquasanta Terme, in secondo piano la valle del Tronto e sullo sfondo il crinale e il versante dei monti della valle Fusella.

Da questo punto di vista la nuova infrastruttura risulta quasi impercettibile rispetto alla situazione viaria attuale, poiché si integra con il contesto caratterizzato da una forte matrice antropica (abitato di Acquasanta Terme, svincolo e viabilità esistente). Il viadotto sul Tronto risulta l'unica opera di progetto maggiormente visibile da questo punto di vista anche se parzialmente mascherato dalla vegetazione posta in primissimo piano. In ogni caso la tipologia di viadotto con solo due pile limita l'impatto visivo dell'infrastruttura sulla valle.



POST OPERAM



ANTE OPERAM

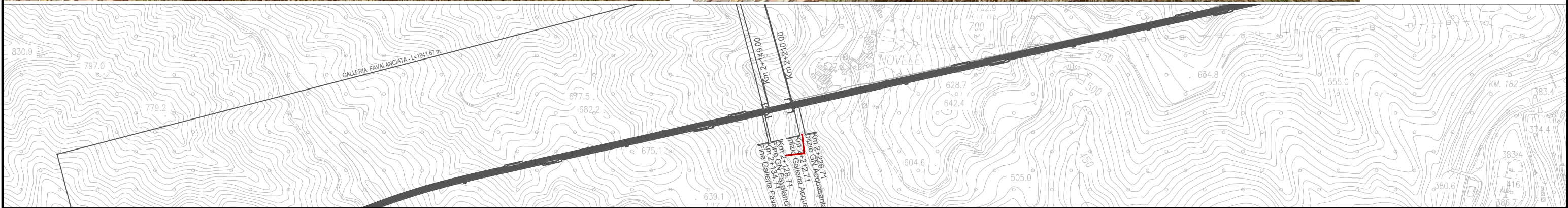


POST OPERAM



La foto è scattata da via Frazione Novele, strada che dalla Frazione di Quintodecimo sale verso nord all'interno della stretta valle del Rio di Novele. Si tratta di una viabilità secondaria e priva di punti di vista panoramici o privilegiati. In questo punto la nuova infrastruttura esce dalla galleria per un breve tratto di soli 75 m circa utile all'attraversamento della valle tramite viadotto.

Lungo la strada l'infrastruttura risulta completamente schermata grazie alla morfologia della valle e alla fitta vegetazione boschiva cresciuta al suo interno. Solamente avvicinandosi al viadotto si riesce ad averne una parziale visione tra fitta vegetazione.



ANTE OPERAM



La foto è scattata dall'attuale Salaria in corrispondenza dell'uscita della galleria di Valgarizia. In questo tratto la nuova infrastruttura taglierà la parete rocciosa esistente (a sinistra della foto) per circa 250 metri per poi successivamente immettersi in lungo tratto in galleria. Il progetto prevede quindi la realizzazione di una galleria paramassi a protezione delle auto per questa breve porzione di strada in cui è previsto lo sbancamento del crinale.

Nel tratto di Favalanziata l'unico punto per percepire la nuova infrastruttura è dall'infrastruttura stessa. Non ci sono infatti né punti di vista privilegiati né strade panoramiche da cui possa essere percepita visivamente l'opera.

POST OPERAM

